

Il dottor Lo Iodice vittima della mareggiata

Scritto da Ida Trofa

Sabato 15 Dicembre 2007 10:49 - Ultimo aggiornamento Sabato 04 Aprile 2009 15:57

Medico del 118 scivola sul piazzale Italia 90 a Casamicciola, trasportato d'urgenza in ospedale

Il dottor Lo Iodice vittima della mareggiata

L'uomo è scivolato sulla sabbia depositatasi in strada dopo i marosi delle scorse settimane. Vistosa e preoccupante la ferita al capo. Lo sfortunato aveva in un primo momento perso conoscenza salvo poi riprendersi autonomamente. Tremendo capitombolo sul porto di Casamicciola per un medico del 118. Si tratta del dottor Lo Iodice in servizio proprio presso l'Ospedale Anna Rizzoli di Lacco Ameno. Lo Iodice poco dopo le 18.00 di ieri si trovava nei pressi del piazzale Italia 90 alla radice del molo della cittadina termale all'altezza dell'albero di Natale, quando, probabilmente per effetto della sabbia che copiosa ricopre il manto stradale è cascato gambe all'aria trascinato giù dal suo motorino.

L'uomo ha così sbattuto violentemente il capo procurandosi un vistosa e preoccupante ferita con perdita di sangue, oltre ad un versamento ematico dalla bocca e dal naso. Probabile la frattura anche di un arto. Al momento dell'impatto fortunatamente il centauro indossava il casco. Immediatamente soccorso dai passanti è stato poi trasferito presso il vicino nosocomio lacchese da una unità del pronto Intervento mobile locale a codice rosso per essere sottoposto alle cure mediche e alle verifiche sanitarie del caso. A far preoccupare per le condizioni di salute del dottore vittima dello sfortunato incidente è stato l'iniziale stato d'incoscienza che è succeduto al violento urto. Lo Iodice è stato infatti diversi minuti in stato d'incoscienza salvo poi riprendersi autonomamente e addirittura coadiuvare le operazioni di soccorso dei colleghi giunti sul posto per prestargli aiuto. L'uomo sarà comunque tenuto sotto osservazione e ricoverato in stato precauzionale presso la struttura sanitaria. Fortunatamente, dunque, una circostanza che avrebbe potuto avere un ben più grave epilogo e che deve principalmente far riflettere sulla necessità di rimettere in sicurezza la trafficatissima arteria che a seguito degli eventi climatici avversi delle scorse settimane è invasa da sabbia e detriti. Traffico ovviamente in tilt e strade bloccate sino alla conclusione delle operazioni di soccorso.